

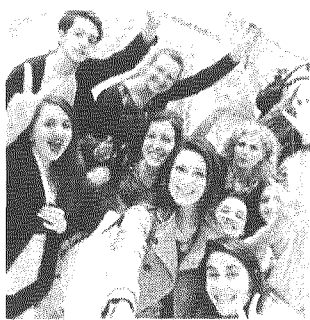
Gioia, vincono concorso di filosofia e devolvono il premio ai compagni di scuola con problemi economici

PIACENZA - Hanno deciso di utilizzare la ricompensa vinta destinandola ad un fondo che sostenga economicamente i compagni di scuola meritevoli per gite, viaggi di istruzione, attività extrascolastiche. Protagonisti di questa azione solidale sono gli otto studenti del liceo "Gioia" vincitori assoluti del concorso nazionale Forum di Filosofia, dedicato quest'anno al tema "Libertà tra contrattualismo e organicismo".

Alle finali nazionali tenute a Faenza, i 'nostri' si sono portati a casa 1.300 euro, frutto di una doppia vittoria: il premio assegnato dalla giuria di esperti e quello degli studenti. Il tutto grazie alla capacità argomentativa dimostrata, alla ricchezza delle tematiche toccate nel dibattito, all'attinenza delle risposte alle domande rivolte, alla capacità di collegare le tematiche filosofiche all'attualità, alla partecipazione al lavoro dell'intera squadra composta da: Chiara Ponzio della V^a classico C, Giulia Sacchetti di V^a classico B, Costanza Ceruti della 5^a classico C, Luca Villaggi della V^a scientifico A, Micol Livraghi Rachel Cannone, Sara Sidoli e Gloria Leppini tutte della V^a linguistico B.

La squadra è stata capitanata dalla professoressa Valeria Caponetti che ha anche accompagnato i finalisti a Faenza, apprezzando la capacità di confronto degli allievi. Il Forum, organizzato da una rete di licei italiani e dalla Società Filosofica italiana col patrocinio del Miur, consiste non solo nella stesura

di una dissertazione, ma soprattutto nella capacità di metterla poi a confronto con le ragioni degli altri. La squadra del "Gioia" ha avuto la meglio su totale di 20 scuole, tra le eccellenze liceali italiane. Il liceo di Piacenza, con i suoi tre indirizzi (classico, linguistico e scientifico) era l'unico con questa peculiarità che si è rivelata tra i suoi punti di forza, insieme al tempo dedicato alla preparazione, durante la settimana di flessibilità.



Il gruppo degli studenti che ha vinto il premio di filosofia

Gli studenti piacentini hanno scelto di trattare della libertà non in senso statico, bensì come liberazione, emancipazione, processo che non si dà ma si costruisce, individuando una

possibilità di promuoverla a partire da azioni istituzionali che abbiano come perno la relazione autentica Io - tu e ricadute positive sul vivere comune. Esempio adottato di un uso virtuoso delle istituzioni è il progetto promosso dal musicista - economista Abreu che 40 anni fa fondò in Venezuela El Sistema, fondazione per la promozione sociale dell'infanzia attraverso la creazione di orchestre che offrivano ai giovani la possibilità di sfuggire povertà e criminalità, trovando la forza di lottare per il futuro perché, come recita un detto cinese: "Se dai un pesce a un uomo, si nutrirà una volta. Se gli insegni a pescare, mangerà tutta la vita. Se i tuoi progetti valgono un anno, semina il grano. Se valgono cent'anni, istruisci le persone".

Donata Meneghelli

